

## SEGNALAZIONI CON TELI DA TERRA AGLI AEREI

### I – TELI

Per la segnalazione da terra agli aerei vengono usati teli delle dimensioni di m. 1,50 per 0,80, bianchi da una parte e rossi dall'altra, muniti di due occhielli ad oliva sui lati corti per unirli, nel senso della lunghezza, quando è necessario (vedi figura),

I teli vengono impiegati :

per costituire i "teloni cifra" dei "posti di antenna" e dei "posti di segnalazione";

quali teli individuali per indicare all'aereo le località o l'andamento delle linee raggiunte.

L'assegnazione dei teli ai vari comandi e reparti risulta dalla *tabella* annessa.

### II – TELONI CIFRA

"Telone-cifra" è il segno che si forma con la riunione di più teli per rappresentare una determinata cifra come qui di seguito indicato :

I	=	1	IV	=	4	7	=	7			
II	=	2	V	=	5	8	=	8	X	=	0
III	=	3	L	=	6	T	=	9			

Le dimensioni dei teloni-cifra sono variabili in relazione alle condizioni di visibilità dall'aereo. Di norma, per un aereo che voli a metri 2000 in condizioni normali di luminosità e disfondo, ogni tratto rettilineo dei teloni deve essere costituito con l'unione di tre teli.

Per formare numeri di due o più cifre, i teloni devono essere disposti in colonna in modo che quello che rappresenta la 1<sup>a</sup> cifra risulti in alto.

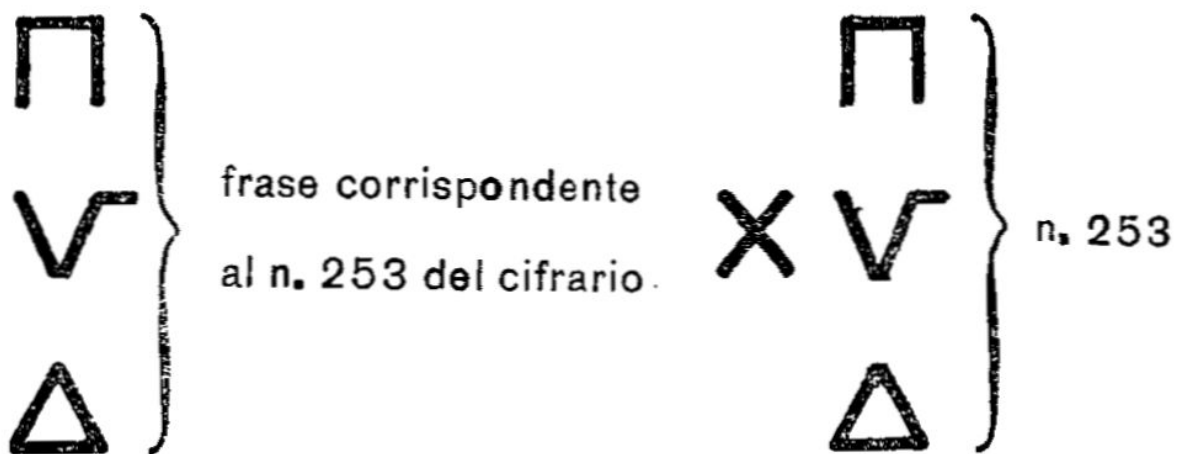
La segnalazione completa non può essere letta che nel solo senso di tale successione, perché i segnali capovolti non hanno significato.

Il numero così formato corrisponde a frase o indicazione del Cifrario annesso.

Volendo invece dare alla segnalazione il significato di valore numerico, si dispone, di fianco alla colonna, il

segnale **X** corrispondente allo zero.

Esempio :



### III – NORME PER L'IMPIEGO DEI TELONI-CIFRA

Il posto a terra quando ha necessità di comunicare con l'aereo espone il proprio *indicativo*.

L'aereo per indicare che è pronto a ricevere la segnalazione, lancia una fumata o fa il segnale corrispondente *r. t.* a seconda che il posto a terra è "*di segnalazione*" o "*di antenna*".

Il posto a terra inizia la segnalazione trasmettendo successivamente i numeri che formano il testo della comunicazione. Nella trasmissione il posto a terra compone il numero e forma quello successivo solo dopo che l'apparecchio abbia segnalato *capito*, per radio o a mezzo fumata.

A completare la comunicazione, quando occorre, il Posto a terra compone *l'indicativo del posto a terra* Cui l'aeroplano deve trasmettere la comunicazione stessa. L'apparecchio segnala nuovamente *capito* e reca la comunicazione al posto interessato.

Allontanandosi l'apparecchio il posto a terra toglie ogni segnale.

Il posto a terra per segnalare all'aereo di aver capito una sua comunicazione espone :

1° il proprio "*indicativo*"

2° il segnale "*capito*"

Qualora il posto a terra, in seguito alla comunicazione Ricevuta, debba a sua volta fare altra comunicazione, dopo il segnale "*capito*", fa la segnalazione del caso Seguita dall'indirizzo cui è diretta.

Quando il posto segnala "*non mi occorre la vostra opera*" oppure "*potete atterrare*", l'aereo riprende il servizio di sorveglianza dei posti a terra, o ritorna al campo.

